



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il **05/09/2014** N. *1612* e vi rimarrà per 15 giorni
consecutivi fino al **20/09/2014**
Lì **05/09/2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

C O P I A
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 127 del 04 SETTEMBRE 2014

**OGGETTO: Determinazione dei costi e delle tariffe dei servizi di Acquedotto, per
l'esercizio finanziario 2014.**

Addì quattro settembre 2014 alle ore 13,45 nella Residenza Municipale, si è riunita la
Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco e con l'assistenza del Vice Segretario
Generale dott. Giovanni SICURO

Risultano presenti (P = presente; A = assente):

<i>Avv. Giovanni GUGLIOTTI</i>	<i>Sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Sig. Alfredo Oscar CELLAMARE</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Dr. Giuseppe Nicola ANGELILLO</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
<i>Dr. Gianrocco DE MARINIS</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
<i>Dott. Anna Rita D'ETTORRE</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
<i>Sig. Alessandro RUBINO</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>

PRESENTI N. 06 ASSENTI N. ==.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

Servizi di acquedotto - Determinazione dei costi e delle tariffe 2014

•

OGGETTO: Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, per l'esercizio finanziario 2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che :

- la Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 disciplina *ex novo* quanto finora stabilito dalla Legge 5 gennaio 1994 n° 36, relativamente all'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- fino all'adozione dei regolamenti attuativi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, restano in vigore le precedenti disposizioni normative;
- con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;
- con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materie prime;
- con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 32 sono state dettate direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;
- con delibera C.I.P.E. 19 dicembre 2002 n. 131 sono state dettate direttive per la determinazione, ancora in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003;
- l'art. 34, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 34 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario.
L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."
- l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: "169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;

1.
2
fur
nel
deg
nel
atti

3.

Si p

Sulla
ordine
n.267/

Sulla p
ordine
D.Lgs.

VISTI:

- la L
- il D
- la L
- il D
- il D
- la L
- il D
- il D
- il D
- la L

- 2014
- l'art. 48 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 così dispone:

1.omissis.....

2. *La giunta Comunale compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge ad consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

3.omissis.....

Si propone di deliberare per quanto sopra riportato e descritto.

IL RESPONSABILE 7^ AREA
Arch. Pasquale Dalò

Sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, resa dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del P.lgs. n.267/2000.

IL RESPONSABILE 7^ AREA
Arch. Pasquale Dalò

Sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, resa dal responsabile del servizio ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Francesca Capriulo

VISTI:

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 44 S;
- il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 2;55;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte III;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 1996, 27 novembre 1996, 15 dicembre 1997, 19 febbraio 1989, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000, 4 aprile 2001 e 19 dicembre 2002;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con voti favorevoli ed unanimi, resi nelle forme di legge:

D E L I B E R A .

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI CONFERMARE** le tariffe del servizio di acquedotto, in vigore dal 2009, nelle seguenti misure:

Tipologia di utenza	Tariffa al mc	Canone minimo annuo
uso domestico	€ 1,05	Fino a Mc 73 annui
uso commerciale	€ 1,08	Fino a Mc 73 annui
uso industriale	€ 1,08	Lt. 1000 al giorno
uso agricolo	€ 1,08	Fino a Mc 73 annui
Concessioni provvisorie	€ 1,20	Al mc a consumo
Prelevamenti occas.	€ 1,20	Al mc a consumo
Nolo contatore	€ 2,79	Annuo
Costo di allaccio minimo	€ 300,00	Salvo conguaglio

2. **DI CONFERMARE** per le fasce di eccedenza le quantità e le tariffe approvate con D.G.C. n° 25 del 28.01.2005 e che le suddette tariffe si intendono al netto dell'IVA del 10%;
3. **DI STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo del Servizio acquedotto in € 220.000,00, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
4. **DI DARE ATTO** che il rapporto annuo di copertura del costo del servizio acquedotto da parte degli utenti è pari al 74,00% con riferimento alle entrate previste ed alla somma dei costi e ammortamenti di cui all'allegato prospetto;
5. **DI DISPORRE** che l'Ufficio Tecnico adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate e le comunicazioni agli organi preposti alla vigilanza;
6. **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Successivamente,

con separata votazione, unanime e favorevole, resa nelle forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134,comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____

COMUNE DI CAST ELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO.

SERVIZIO DI ACQUEDOTTO
DETERMINAZIONE DEI COSTI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Tipologia costi di gestione	Importo
1. Spese per il personale	
1.1 Stipendi e altri assegni e oneri previdenziali	€ 57.294,64
2. Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
2.7 Oneri per la riscossione - Acquisto di beni	€ 4.000,00
3. Prestazioni di servizi	
3.2 Energia elettrica	€ 189.800,00
3.5 Allacciamenti alla rete - Prestazioni di servizi	€ 41.000,00
5. Trasferimenti	€ 5.218,00
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	€ 297.312,64

Il RESPONSABILE 7^ AREA

F. To Arch. Pasquale Dalò

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Giovanni GUGLIOTTI



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 05/09/2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.
addi 05/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 05/09/2014
(Art. 125 D.Lgs. 267/00)

- è esecutiva il 05/09/2014 perché:

-

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

- è composta da n. _____ allegati.

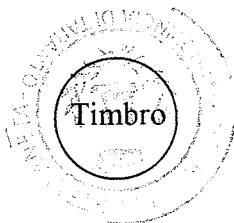
addi 05/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, li 05/09/2014



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni SICURO